



Continua il Presidente:

Punto N. 2 all'ordine del giorno:

APPROVAZIONE E MODIFICA PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONE...."

Non ho capito, parli a microfono consigliere!

Consigliere Basile Vincenzo:

Mozione d'ordine sull'ordine del giorno. Al punto N. 3 dell'ordine del giorno c'è l'approvazione del regolamento edilizio. Io chiedo a lei, Presidente, e chiedo alla segretaria, se è possibile che in un regolamento, qualsiasi tipo di regolamento non debba passare, così come prevede lo Statuto, il regolamento delle Commissioni del Comune di Giugliano e lo stesso Tuel, debbano passare per la prima Commissione. Siccome tale argomento non è passato per la prima Commissione ed il Presidente scese in prima Commissione, disse al Presidente, a me e al consigliere Guarino, che sarebbe stato mandato, ciò non è stato fatto. Per cui ritengo che l'approvazione del regolamento edilizio, e questo mi appello alla segretaria generale, che poco fa ha fatto una discriminazione secondo me di lana caprina sul fatto di non passare alla emanazione delle delibere del Consiglio Comunale precedente, credo che questo sia invece un atto assolutamente impossibile da portare, perché Viola tutti i regolamenti. E non credo, signor Presidente, che accordi verbali di qualsiasi genere e tra consiglieri comunali di qualsiasi schieramento, possano superare i regolamenti e lo Statuto di qualsiasi ente pubblico. Quindi chiedo che lei, signor Presidente, ritiri questo argomento dall'ordine del giorno.

Il Presidente:

Consigliere, lei ha ricostruito pedissequamente i fatti, ha saltato un passaggio: questo argomento è stato iscritto all'ordine del giorno perché è oggetto di una richiesta di convocazione di Consiglio Comunale da parte del sindaco, che tra gli altri contiene anche questo argomento. Io non posso esimermi dall'iscrivere l'argomento all'ordine del giorno. *(Il consigliere Basile interloquisce a microfono spento)*. Non la sento consigliere!

Consigliere Basile Vincenzo:

Comunque, anche se il sindaco porta all'ordine del giorno un qualsiasi argomento ed è necessario il parere delle Commissioni, lei aveva il diritto di inviare nei tempi, anche brevi, anche ristretti, in prima Commissione il suddetto regolamento. Lei non l'ha fatto, non l'ha fatto neanche la segretaria. Per cui io ritengo che questo debba essere ritirato dall'attuale Consiglio Comunale.

Il Presidente:

Ma non lo stabiliamo certamente né io, né la segretaria, che l'argomento deve essere ritirato, consigliere. Assolutamente!

Consigliere Basile Vincenzo:

No, lo stabiliscono...

Il Presidente:

Anche perché...

Consigliere Basile Vincenzo:

...e regolamentano qualsiasi Consesso pubblico, signor Presidente! Qualsiasi Consesso pubblico viene



regolamentato da precisi regolamenti e da precise norme statutarie! Lei non può violare né norme statutarie, né regolamentari!

Il Presidente:

Consigliere, io stamattina, diciamo a suffragio di quello che io posso sostenere, ho portato casualmente con me una nota che mi è pervenuta dalla Prefettura, che io in altre questioni ho interrogato. La Prefettura, ricordo a me stesso, ove mai io me ne dimenticassi, che io devo fare soltanto determinate verifiche, non devo entrare nel merito delle questioni. Lei poi, tra l'altro, tralascia il fatto che questo argomento ha il parere della Commissione competente. C'è stato, diciamo, un accordo fatto, o meglio una conferenza dei capigruppo fatta all'inizio della consiliatura... *(Il consigliere Basile interloquisce a microfono spento)*. La Commissione competente per materia ha espresso il parere. Consigliere Pirozzi, prego.

Consigliere Pirozzi Nicola:

Signor sindaco, signor Presidente, segretaria comunale.

Il Presidente:

Poi - consigliere Pirozzi, scusi - il Consiglio vuole ritirare l'argomento o lo vuole rinviare? Il Consiglio è legittimato a farlo!

Consigliere Pirozzi Nicola:

Allora, a conferma della richiesta del collega Basile, non solo è particolare anche il parere, che lei ha evidenziato, della quarta commissione; un parere particolare, con assenti, astenuti e persone che escono prima. Quindi per far vedere già l'importanza di questo argomento, dove solo 4 consiglieri su 8 hanno dato parere favorevole. Il Partito Democratico, se entreremo nell'argomento, evidenzierà un profilo di illegittimità di alcuni comma dell'Art. 79. Cosa che avremmo voluto fare, visto che sono per il secondo mandato consecutivo in prima Commissione e i regolamenti, caro Presidente, sono sempre passati in prima Commissione. Quindi vista la solerzia e la precisione della segretaria comunale, una precisione a posteriori, cara segretaria, ma non prima del Consiglio Comunale, perché adesso il Consigliere Basile ed consigliere Pirozzi le stanno evidenziando, prima di votare, quindi noi agiremo poi di conseguenza. Agiremo di conseguenza anche in vista dei profili di illegittimità che noi riteniamo che ci siano proprio per la violazione di alcune norme di rango superiore. Quindi lei sa, nella gerarchia delle fonti del diritto, dove un regolamento non può violare una norma regionale o di un Testo Unico. Ok? Porsi in contrasto. Quindi forse tra di noi ci comprendiamo. Visto che manca il parere della prima Commissione, che avremmo potuto modificare questi comma dell'articolo 79, noi le chiediamo in anticipo di ritirare, poiché è uno stenotipato, quindi rimane la richiesta di gruppi consiliari, quindi la faccio anche a nome del partito Democratico, perché ci sono dei profili di illegittimità, che poi vedremo evidentemente successivamente, visto che lei ha la possibilità di esprimersi come organo tecnico, vista la mancanza di un parere di una Commissione che è competente per regolamento; si tratta di un regolamento edilizio ma sempre un regolamento è. Quindi noi riteniamo di ritirare questo argomento. Grazie.

Il Presidente:

Consigliere Pirozzi, due considerazioni però gliele devo fare, ma al di là dell'esito che avrà la questione. Anche io sto in Consiglio Comunale per la seconda consiliatura, stavo nella prima Commissione la volta scorsa, ed i regolamenti non passavano tutti in prima Commissione, erano distribuiti per materia. Questa



è la prima volta, al termine di questa consiliatura, che viene posta questa questione. Nel senso che sono stati approvati tanti altri regolamenti durante questa consiliatura, la prima Commissione solo su questo regolamento, stranamente, pone la questione, legittimamente. Legittimamente! Allora lei non deve fare, secondo me, la proposta...

Consigliere Pirozzi Nicola:

E' un regolamento importante per la vita della città.

Il Presidente:

Eh, certo!

Consigliere Pirozzi Nicola:

E non può passare con il voto di 4 consiglieri, seppur di maggioranza o misti, e un'altra Commissione viene proprio espropriata. Presidente, è un regolamento di una vitale importanza, soprattutto che noi non abbiamo il Puc, quindi se lei avesse letto un po' le carte dovrebbe già lei in primis - perché poi alcune questioni gliele porrò - dire: forse il consigliere Pirozzi ha ragione che è un regolamento di vitale importanza, dove manca il Puc, e il sindaco penso che sa a cosa mi riferisco, approvare un regolamento comunale violando alcune norme, non passando per la prima Commissione, lei lo vuole mettere in votazione? Io le ho fatto una richiesta specifica, evidenziando delle motivazioni specifiche.

Il Presidente:

Qual è la richiesta?

Consigliere Pirozzi Nicola:

Quindi si assumessero loro, voi come presidenza e segreteria, la responsabilità di mettere in votazione un regolamento del genere. Grazie.

Il Presidente:

Allora, se noi stiamo facendo una questione di regolamento e di procedura, lei non mi può dire "si è letto le carte; non si è letto le carte". Lei non sa se io le lette o no. Io non entro nel merito, consigliere! Forse non mi sono spiegato! Glielo ho ripetuto già altre volte. Io non entro nel merito. A pronunciarsi sulla legittimità o meno, sulla liceità, è il Consiglio Comunale. E' Chiaro?
Consigliere Palma, prego.

Consigliere Palma Nicola:

Presidente, sindaco, colleghi consiglieri...

Il Presidente:

Anche se noi stavamo sul secondo punto, questo è il terzo!

Consigliere Palma Nicola:

No, ma infatti non stiamo entrando nel merito del terzo punto, ma semplicemente come mozione d'ordine stiamo cercando di capire quali di questi punti debbano essere inseriti all'interno dell'ordine del giorno del presente Consiglio Comunale. Preferirei che in aula entrasse anche il consigliere Andrea Guarino, se mi sente. Comunque ricostruendo la questione come è andata, lei la conosce tanto quanto me, io sono



stato eletto a presidenza della prima Commissione consiliare, sostituendo l'egregio lavoro del collega Guarino, sapendo che la competenza della prima Commissione consiliare in primis erano regolamenti, Statuti, trasparenza, legalità e tutto il resto appresso. Nel momento in cui io so di accettare un tale incarico, in quanto Presidente, sono sicuro che avrei parlato di regolamenti. Lei, come ben sa, appena io mi sono insediato sostituendo il collega Guarino, ho iniziato a scriverle ogni mese, da settembre ad oggi, una lettera, che vogliamo volgarmente chiamare diffida, al fine di far passare in prima commissione tutti i regolamenti, di qualsiasi materia specialistica sia e di qualsiasi materia di definizione anche delle altre Commissioni. Perché mentre nelle altre Commissioni, per esempio quella che si occupa di edilizia, si poteva entrare nel merito della materia, comunque per la prima Commissione dovrebbe passare ogni tipo di regolamento al fine di parlarne anche solo sotto l'aspetto formale. Questo lei lo sa benissimo. Non le ho scritto solo del regolamento edilizio, ma le ho scritto di tutti i regolamenti e di tutte le modifiche di Statuto e compagnia bella che avremmo far passare per la prima Commissione. Ahimé, nonostante ogni mese io le avessi scritto, come ben sa, non abbiamo ricevuto alcuna risposta. L'unica risposta che abbiamo ricevuto è stata in via verbale, che poi abbiamo verbalizzato in prima Commissione con gli altri colleghi, alla presenza mia, del consigliere Basile e del consigliere Guarino, lei alla nostra ultima richiesta ci aveva garantito che avrebbe portato in prima Commissione consiliare il regolamento edilizio e, prontamente, dopo 3-4 giorni, secondo me cosa di una gravità inaudita, perché al di là della politica a cui ci sono degli uomini che dovrebbero mantenere delle parole e alla presenza mia, di Andrea Guarino e di Basile, lei aveva detto che ci avrebbe portato i regolamenti edilizi in prima Commissione, non lo ha fatto e ce lo siamo ritrovati presentati in Consiglio Comunale su ordine del sindaco, ma con tutto il bene se io le chiedo una cosa a settembre, lei non mi può venire a dire che a dicembre il sindaco le ho ordinato qualcosa e lei lo ha fatto tre giorni dopo.

Il Presidente:

No, consigliere, un attimo solo...

Consigliere Palma Nicola:

Allora ha perso ogni...

Il Presidente:

Un attimo solo!

Consigliere Palma Nicola:

...in quanto Presidente del Consiglio Comunale...

Il Presidente:

No no, un attimo solo!

Consigliere Palma Nicola:

Lei dovrebbe essere superpartes...

Il Presidente:

Non era settembre! Non era settembre!

Consigliere Palma Nicola:



Stavo Presidente, non mi può interrompere! Lei dovrebbe essere superpartes...

Il Presidente:

No, ma lei deve essere chiaro però!

Consigliere Palma Nicola:

No no, io sono chiaro! Io se le scrivo a fine settembre che tutti i regolamenti devono passare in prima Commissione; se le scrivo ad ottobre la stessa cosa; a novembre la stessa cosa e a dicembre le dico specificamente il regolamento edilizio deve passare in prima Commissione, io sto facendo un lavoro che serve a qualcosa e, sinceramente, lei lo sta svilendo in quanto Presidente, perché se mi dice una cosa e fa il contrario per quanto mi riguarda sta facendo un atto gravissimo. Allora, dato che c'è un consigliere di maggioranza in questo momento dall'altro lato che può testimoniare quello che io sto dicendo, tra l'altro apro e chiudo parentesi, io per conoscenza l'ho inviata anche a lei e alla segretaria, sull'accaduto ho dovuto scrivere anche alla Prefettura, perché abbiamo ben tre missive in cui le chiedevo di passare i regolamenti in prima Commissione, non ho ricevuto risposta, e sono stato obbligato come Presidente di Commissione a passare quegli atti alla Prefettura. Fatto questo, adesso l'unica cosa da fare, e parliamo sempre per mozione d'ordine, quindi senza entrare nel merito della questione, il regolamento edilizio, i punti di regolamenti, tutti, quindi il regolamento edilizio oggi e tutti gli altri regolamenti che domani si dovessero discutere in Consiglio Comunale, se non passano in prima Commissione non dovrebbero mai arrivare in Consiglio Comunale. E ad oggi chiedo tramite votazione il ritiro di questo punto, di spostarlo in prima Commissione, votare prima andando in prima Commissione, e in prima Commissione poi dopo la discussione sulla formalità di quel regolamento, al massimo viene di nuovo in Consiglio Comunale. Quindi gentilmente signor Presidente, se mettiamo ai voti il ritiro di questo punto e il collega Guarino è testimone di quello che stavo raccontando, al di là delle promesse verbali che si fanno due-tre anni prima, nell'assenza di tutti quanti gli altri consiglieri, in una sede non deputata a fare quello che avete fatto e senza alcun verbale che testimoni questa cosa, sinceramente penso che sia il caso di ritirare questo punto e tutto questo, per fortuna, è alla stenotipia. Quindi io avviso sempre che tutto quello che oggi succederà, nonostante io abbia già scritto degli atti, andrà sempre diritto alla Prefettura. Grazie.

Il Presidente:

Allora, consigliere Palma, la sede di cui lei parla era una conferenza dei capigruppo. Adesso lei mi deve spiegare per quale motivo vale quello che ci siamo detti io, lei, il consigliere Basile ed il consigliere Guarino verbalmente, e non vale... *(Il consigliere Palma interloquisce fuori microfono)*. Un attimo solo! Un attimo solo! Lei mi deve spiegare perché io rispetto ad una richiesta di convocazione di Consiglio Comunale da parte di un numero minimo di consigliere comunale 7-8, devo ottemperare, e rispetto ad una richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale io rispondo ad un ordine? Lei questo me lo devi spiegare. Hanno la stessa valenza. Quindi non risponde ad un ordine nel primo caso né nel secondo caso.

Consigliere Palma Nicola:

Allora risponderebbe semplicemente al TUEL, dove c'è scritto che le Commissioni funzionano in un modo e ci sono degli argomenti di cui si discute in quelle Commissioni diversamente da una conferenza di capigruppo, che tutto fa tranne che ordinare gli argomenti che devono andare nelle Commissioni. Perché come lei ben sa non è questione di lana caprina, stiamo parlando dell'Abc di un Consiglio Comunale, poi se qua stiamo facendo il Consiglio Comunale dell'Uganda non lo so, ma la questione è facilissima. Il TUEL prevede che i regolamenti vengono discussi presso le Commissioni e,



quindi, io le sto dicendo una cosa che è norma, che è legge. Non è che lo decidiamo io e lei nella mia Commissione o presso la tua stanza. Rispettiamo la normativa. Vediamo come deve andare il regolamento. Deve venire prima da me, di cui sono Presidente, altrimenti sono Presidente inutile! Perché se accetto l'incarico di fare il Presidente della prima Commissione, che è il Presidente della Commissione Regolamenti e, poi, mi ritrovo fuori dai regolamenti e dalla loro discussione, è normale viene svilito completamente il mio ruolo di consigliere comunale, di Presidente di quella Commissione e della Commissione intera. Perché c'è anche qualche successo della prima Commissione in maggioranza che l'avrebbe discusso ben volentieri, ma si è trovato completamente svuotato da quella delega. E questo è impossibile, è inesistente. Grazie.

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Sequino, prego.

Consigliere Sequino Alfonso:

Grazie Presidente. Mi perdoni, giusto per fare una sintesi. Siccome ci sono un po' di perplessità sollevate, alcune legittime altre ancor più, chiedo, siccome siamo in Consiglio Comunale, magari di mettere ai voti, di rinviare al prossimo Consiglio Comunale questo regolamento, atteso che ci siano poi le motivazioni che ha presentato il collega Palma e espletare il nostro ruolo nella massima tranquillità, in modo da capire, anche perché vedo poche teste, io non so, ma c'è il numero legale, Presidente? C'è?

Il Presidente: (Fuori microfono)

Siamo in seconda convocazione.

Consigliere Sequino Alfonso:

Siamo in seconda convocazione. Quindi chiedo magari che venga messo ai voti il rinvio di questo punto all'ordine del giorno per fare dei chiarimenti. Se poi non si ritiene opportuno, andiamo avanti e continuiamo a fare il nostro lavoro. Grazie.

Il Presidente:

Perfetto. Quindi c'è una proposta di rinvio da parte del consigliere Sequino del punto N. 3, giusto? E' il 3, dottoressa?

Il Segretario Generale:

Sì.

Il Presidente:

Ci sono interventi a favore o contro la proposta? Ci sono interventi? Consigliere Basile.

Consigliere Basile Vincenzo:

Intervengo chiaramente a favore della proposta. Chiaramente a favore della proposta e sottolineo un dato signor Presidente, che lei non è un mero passacarte ma è il Presidente ed il garante di tutti i consiglieri e di tutto l'andamento del Consiglio Comunale, dei regolamenti, dello Statuto e di come funziona quindi l'organo consiliare supremo, che è il Consesso del Consiglio Comunale. Noi abbiamo scritto di mandare il regolamento, quindi non è un fatto verbale che noi abbiamo detto, ho voluto dire. E invito la segretaria



che anche lei in verbalmente con me ha sempre detto che effettivamente è giusto che tutti i regolamenti passano in prima Commissione. Per cui se è giusto che passi in prima Commissione non ci può essere nessun atto, nessun atto verbale, tra persone di un Consiglio che non siano assolutamente in linea con quanto è previsto dagli Statuti. Quindi non si può assolutamente portare in Consiglio Comunale un regolamento che non sia passato per la prima Commissione consiliare. E' un atto di illegittimità che il Presidente non può fare assolutamente, non può assumere questo atteggiamento nel prevaricare quelli che sono i regolamenti e lo Statuto del Consiglio Comunale ed il TUEL stesso.

Il Presidente:

Ci sono altri interventi? Consigliere Iovinella, prego.

Consigliere Iovinella Francesco:

Sindaco, colleghi consiglieri, Sono contrario alla proposta ma per un fatto diciamo anche di equità rispetto a tutto quello che si è fatto in questi 4 anni e mezzo. Nel senso che è pur vero, come dice il collega Palma, che i regolamenti debbano andare in prima Commissione, ma mi chiedo come mai questi regolamenti non si è fatto lo stesso discorso e lo stesso procedimento per il regolamento Cave, il regolamento strisce blu, regolamento dehors. Quindi io dico la linea se deve essere mantenuta, deve essere dal primo giorno. Non è possibile che oggi, su un regolamento che sta tra l'altro da 2 anni in Commissione, quarta Commissione, dove in questa quarta Commissione è ben rappresentata da tutti i Partiti e dalle forze politiche di questa Assise. Quindi io dico, ad oggi arrivare in aula e porre questo quesito, credo che sia veramente assurdo. Grazie.

Il Presidente:

Va bene.

Consigliere Palma Nicola:

Presidente, mi scusi soltanto, specifico...

Il Presidente:

No consigliere!

Consigliere Palma Nicola:

No, soltanto perché sono stato chiamato in causa e devo specificare per Iovinella. Allora preciso, quello che è successo fino a quando io non ero Presidente è una cosa, da quando io sono Presidente ne è un'altra. Il primo Presidente era Andrea Guarino consigliere comunale di maggioranza, con un accordo verbale che aveva preso con gli altri consiglieri di maggioranza. Le cose sono cambiate da quando io...

Il Presidente:

No no, non è così.

Consigliere Palma Nicola:

Come no?! ...da quando io mi sono insediato...

Il Presidente:

C'erano tutti. C'erano tutti!



Consigliere Palma Nicola:

Non c'era alcuna rappresentanza del Movimento Cinque Stelle...

Il Presidente:

C'erano tutti!

Consigliere Palma Nicola:

La conferenza di capigruppo... allora, io voglio che rimanga a verbale che la conferenza di capigruppo non è assolutamente deputata a fare quello che state dicendo! "C'erano tutti", potevate stare al bar, era la stessa cosa! Allora smettiamola di pigliare in giro noi, me e i cittadini! Qua stiamo parlando tra persone perbene e cerchiamo di parlare con ufficialità e istituzionalmente! Era la conferenza dei capigruppo deputata a parole a decidere una cosa del genere? Ve lo dico io: no! Avete verbalizzato una cosa del genere? No! L'avete fatto quando io ero Presidente della Commissione? No! Io non potevo sapere questa cosa, nel momento in cui sono diventato Presidente della Commissione dei Regolamenti devo parlare dei regolamenti! Nel momento in cui...

Il Presidente:

Va bene, grazie.

Consigliere Palma Nicola:

Nel momento in cui...

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Palma Nicola:

...nessuno di voi si è degnato di dirmi di una cosa verbale, allora io sono consigliere comunale, qua rimangono le carte scritte...

Il Presidente:

Consigliere Palma...

Consigliere Palma Nicola:

Il Presidente:

...va bene così.

Consigliere Palma Nicola:

Qua non stiamo al bar! Non stiamo al bar! Sono membro di tutto quello che leggo scritto! *(I consiglieri interloquiscono fuori microfono).*

Il Presidente:

Consiglieri! Consiglieri!!



Consigliere Palma Nicola:

Io non parlo nel bar, io non parlo altrove!

Il Presidente:

Consigliere Palma, grazie.

Consigliere Palma Nicola:

Allora se accetto di fare il Presidente dei Regolamenti...

Il Presidente:

Grazie.

Consigliere Palma Nicola:

...per me si discute dei regolamenti!

Il Presidente:

Grazie. Però, diciamo, la considerazione che a me viene da fare, consigliere, è come se lei fosse stato per tre anni in un altro posto. Perché non sono passati in Commissione ma sono venuti in Consiglio Comunale, la questione lei non l'ha posta. Ma va bene così. Se vi accomodate in aula, mettiamo ai voti la proposta del consigliere Sequino di rinvio del punto all'ordine del giorno. Giusto consigliere? È questa la proposta. Perfetto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? La proposta è accettata. Il punto è rinviato.

Il Segretario Generale:

12. La proposta è accolta.